

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Erik LAVEVAZ

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, lì _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 6 dicembre 2021

In Aosta, il giorno sei (6) del mese di dicembre dell'anno duemilaventuno con inizio alle ore otto e due minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente Erik LAVEVAZ

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Roberto BARMASSE

Luciano CAVERI

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Si fa menzione che le funzioni di Assessore all'ambiente, trasporti e mobilità sostenibile sono state assunte "ad interim" dal Presidente della Regione.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi,
Sig. Massimo BALESTRA _____

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1632** OGGETTO :

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2021/2023 E DEL PROGRAMMA ANNUALE DI ATTIVITÀ PER L'ANNO 2021 DELLA RETE ONCOLOGICA DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA, AI SENSI DELLA DGR N. 1150 IN DATA 13 SETTEMBRE 2021.

LA GIUNTA REGIONALE

richiamata la legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 “Norme per la razionalizzazione dell’organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella Regione” e, in particolare, l’articolo 2 che prevede che la Regione assicuri, mediante la programmazione sanitaria, lo sviluppo del servizio socio-sanitario regionale, al fine di garantire i livelli essenziali e appropriati di assistenza definiti dal Piano socio-sanitario regionale;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1764 in data 26 giugno 2009 concernente “Approvazione della nuova convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione autonoma Valle d’Aosta per la prosecuzione dell’attività della rete oncologica del Piemonte e della Valle d’Aosta, per il triennio 2009-2011 e approvazione dell’assetto organizzativo e territoriale della rete oncologica e dei regolamenti della rete e del polo del Piemonte e Valle d’Aosta”, ed in particolare:
 - l’allegato 2 (“Assetto organizzativo e territoriale della rete oncologica”), che ripartiva la rete in cinque poli oncologici inserendo l’Azienda USL della Valle d’Aosta nel Polo di Nord-Ovest, con sede presso il presidio ospedaliero di Ivrea;
 - l’allegato 3 (“Regolamento della rete oncologica”);
- n. 2585 in data 23 settembre 2010, con la quale si approvava la convenzione tra la Regione autonoma Valle d’Aosta e la Regione Piemonte, per l’istituzione, in via sperimentale, di un nuovo modello organizzativo di governo della rete attraverso l’istituzione del Dipartimento funzionale interaziendale ed interregionale denominato “Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d’Aosta”, con validità fino al 31 dicembre 2011, con funzioni di gestione, verifica e controllo della rete, e si modificava, di conseguenza, l’allegato 3 della soprarichiamata DGR 1764/2009;
- n. 278 in data 8 marzo 2019, relativa all’approvazione della bozza di Convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione autonoma Valle d’Aosta per il prosieguo delle attività del Dipartimento funzionale, interaziendale e interregionale denominato “Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d’Aosta”, con durata sino al 31 dicembre 2021;
- n. 1150 in data 13 settembre 2021, con la quale è stata approvato il nuovo modello organizzativo funzionale della Rete Oncologica Piemonte e Valle d’Aosta, oltre al relativo schema di convenzione, le cui disposizioni sostituiscono quelle indicate nella DGR 2585/2010;

preso atto, secondo quanto riferito dai competenti uffici, che il procedimento di riforma dell’organizzazione della Rete Oncologica è stato condiviso con la Regione Piemonte, la quale ha approvato il nuovo modello organizzativo con deliberazione n. 11-3586 in data 23 luglio 2021;

considerato che la propria deliberazione n. 1150/2021, parimenti a quella della Regione Piemonte n. 11-3586/2021, dispone, tra l’altro, che:

- l’Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica rediga il Piano Triennale della Rete Oncologica, a partire dal triennio 2021/2023, e che il medesimo debba essere presentato entro il 1° settembre del primo anno di ogni triennio alla Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte ed all’analogo Settore della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste, in cui sia dettagliata la definizione delle regole di organizzazione e funzionamento e degli obiettivi della Rete Oncologica stessa e che sarà approvato con deliberazioni della Giunta delle due Regioni;
- l’Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica rediga il Programma annuale di attività della Rete Oncologica e del relativo preventivo di spesa – attuativo di quanto previsto dal Piano Triennale di cui all’alinea precedente, da presentarsi entro il 31 dicembre di ogni anno, per l’anno successivo, alla Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte ed all’analogo Settore della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste, in cui siano declinate le azioni da intraprendersi nel corso dell’anno per il raggiungimento degli obiettivi della Rete oncologica stessa e che sarà approvato con deliberazioni della Giunta delle due Regioni;
- l’Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d’Aosta provvederà a presentare, entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno, dettagliata relazione di attività e rendicontazione delle spese sostenute ai fini della valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati e descritti nel Programma annuale di attività per l’anno precedente;
- il finanziamento delle attività della Rete Oncologica venga disposto annualmente con atto deliberativo e in misura proporzionale alla popolazione residente nelle due Regioni con una quota indistinta del Fondo Sanitario Regionale, con specifico vincolo di destinazione, per la Regione Piemonte per un ammontare di € 1.500.000,00 e per la Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste per un ammontare di € 43.500,00 - valutati i costi delle attività a cura degli uffici competenti della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte e dell’Assessorato sanità, salute e politiche sociali della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste e ritenuti gli stessi congrui con gli obiettivi che le Rete Oncologica persegue, nell’attuazione del Piano Triennale della Rete Oncologica e dei relativi Programmi di attività annuali, in riferimento sia alla spesa storica, sia alle attività individuate – nell’ambito del riparto assegnato annualmente all’AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, sede dell’Autorità Centrale di Coordinamento della Rete;

considerato, come comunicato dagli uffici competenti, che:

- con comunicazione pervenuta a mezzo posta elettronica in data 31 agosto 2021 (acquisita al protocollo del Dipartimento sanità e salute dell’Assessorato sanità salute e politiche sociali, con n. 6058/SAN in data 1° settembre 2021), l’Autorità Centrale di Coordinamento della Rete oncologica ha richiesto una proroga al 15 settembre 2021 per la presentazione del Piano Triennale 2021/2023 e del programma annuale di attività della Rete, adducendo a motivazione la recente nomina della nuova direzione della medesima;
- con nota congiunta prot. Regione Piemonte n. 32055 del 10 settembre 2021 la Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte e la Struttura programmazione

sociosanitaria e assistenza ospedaliera della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste ritenendo accoglibile per la motivazione addotta la richiesta di proroga, hanno provveduto a comunicare il proprio nulla-osta;

preso atto che l'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica ha provveduto ad inviare agli uffici competenti della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e della Regione Piemonte:

- il Piano Triennale 2021/2023 della Rete, con nota prot. n. 94661 in data 16 settembre 2021 (acquisita al protocollo del Dipartimento sanità e salute, con n. 6370/SAN in data 17 settembre 2021);
- il Programma annuale di attività della Rete per il 2021, con nota prot. n. 94656 in data 16 settembre 2021 (acquisita al protocollo del Dipartimento sanità e salute, con n. 6369/SAN in data 17 settembre 2021);
- il preventivo di spesa delle attività per l'anno 2021, con nota prot. n. 103468 in data 8 ottobre 2021 (acquisita al protocollo del Dipartimento sanità e salute, con n. 6816/SAN in data 8 ottobre 2021), come di seguito dettagliato:

Personale	€ 250.000,00
Acquisto beni e servizi e trasporti	€ 50.000,00
Interventi di miglioramento per i percorsi di cura oncologici	€ 300.000,00
Formazione	€ 50.000,00
Sviluppo dei servizi centralizzati di rete	€ 300.000,00
Progetti di Rete con trasferimento fondi alle Aziende/Enti coinvolti	€ 593.500,00
TOTALE	€ 1.543.500,00

considerato che il Piano Triennale 2021/2023 (Allegato A alla presente deliberazione) ed il Programma annuale di attività per l'anno 2021, con il relativo preventivo di spesa (rispettivamente Allegato B e Allegato C al presente atto) della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, sono stati valutati positivamente dagli uffici competenti, ovvero dalla Struttura programmazione socio-sanitaria e assistenza ospedaliera dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e dalla Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte (cfr. deliberazione della Giunta regionale n. 15-4073, in data 12 novembre 2021, relativa all'approvazione del Piano Triennale per il triennio 2021/2023 e del Programma annuale di attività per l'anno 2021 della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, ex DGR n. 11-3586 del 23.07.2021);

ritenuto di stabilire che l'onere finanziario di competenza della Regione autonoma Valle d'Aosta sia posto a carico dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, la quale provvede al trasferimento della quota dovuta senza risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle che annualmente vengono assegnate nell'ambito del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente;

considerato che, come comunicato dagli uffici competenti, l'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta provvederà a presentare, entro e non oltre il 31 gennaio 2022, dettagliata relazione di attività e

rendicontazione delle spese sostenute ai fini della valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati e descritti nel Programma annuale di attività per l'anno 2021, di cui all'Allegato B alla presente deliberazione;

ritenuto, pertanto, di approvare il Piano Triennale 2021/2023 ed il Programma annuale di attività per l'anno 2021, con il relativo preventivo di spesa, della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta;

ritenuto, inoltre, di dare mandato alla Struttura programmazione socio-sanitaria e assistenza ospedaliera dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali di monitorare il raggiungimento degli obiettivi perseguiti nell'attuazione del Piano annuale di Attività della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, unitamente alla Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1404 in data 30 dicembre 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e delle connesse disposizioni applicative;

dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale rispetto alle risorse finanziarie che annualmente vengono assegnate nell'ambito del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dalla Dirigente della Struttura programmazione socio-sanitaria e assistenza ospedaliera dell'Assessorato sanità salute e politiche sociali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Roberto Alessandro Barmasse;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare, in attuazione delle disposizioni di cui alla DGR 1150/2021, il piano Triennale 2021/2023 della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, così come dettagliato nell'allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;
2. di approvare, in attuazione delle disposizioni di cui alla DGR 1150/2021, il Piano di Attività per l'anno 2021 della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, così come dettagliato nell'allegato B alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, e la relativa spesa complessiva (allegato C al presente atto), pari a euro 1.543.500,00 di cui euro 43.500,00 di competenza della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste;

3. di dare atto che l'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta provvederà a presentare, entro e non oltre il 31 gennaio 2022, dettagliata relazione di attività e rendicontazione delle spese sostenute ai fini della valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati e descritti nel Programma annuale di attività per l'anno 2021, così come illustrato all'Allegato B;
4. di dare mandato alla Struttura programmazione socio-sanitaria e assistenza ospedaliera dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali di monitorare il raggiungimento degli obiettivi perseguiti nell'attuazione del Piano annuale di Attività della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, unitamente alla Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte;
5. di stabilire che l'Azienda USL della Valle d'Aosta provveda al trasferimento alla Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta della quota di finanziamento di € 43.500,00 di competenza della Regione autonoma Valle d'Aosta, con oneri a carico del proprio bilancio, senza risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle annualmente assegnate dalla Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste nell'ambito del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente;
6. di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Piemonte, all'Autorità Centrale di Coordinamento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta e all'Azienda USL della Valle d'Aosta per l'adozione degli adempimenti di competenza.

BG



PIANO TRIENNALE 2021-2023

AUTORITÀ CENTRALE DI COORDINAMENTO:

Coordinatore: Prof. Massimo Aglietta

Coordinatore Operativo Area Ospedaliera: Dott. Mario Airoidi

Coordinatore Operativo Area Territoriale: Dott. Alessandro Comandone

COMITATO SCIENTIFICO

Dott. Felice Borghi

Prof.ssa Franca Fagioli

Prof. Gianluca Gaidano

Prof.ssa Alessandra Gennari

Dott. Fernando Munoz

Dott. Gianmauro Numico

Dott.ssa Rita Reggiani

Prof.ssa Roberta Siliquini

Dott.ssa Paola Varese

Il nuovo modello organizzativo e funzionale della rete oncologica è stato reso operativo dal 1 agosto 2021 con la nomina dell'Autorità centrale di coordinamento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Nel corso del 2021 verrà principalmente seguito il programma presentato dal precedente coordinatore e si inizieranno ad organizzare le attività che saranno rese pienamente operative nei 3 anni di attività previsti. A questo scopo verrà data priorità al progetto PSDTA con l'intento di creare PSDTA unici a livello regionale: i PSDTA del carcinoma mammario e del carcinoma del colon saranno i primi ad essere preparati e serviranno come modello per gli altri.

Il modello organizzativo non può prescindere da alcune considerazioni preliminari:

- 1) La prevalenza della patologia. Ogni anno in Piemonte e Valle d'Aosta vengono diagnosticati oltre 30.000 casi di neoplasia. La sopravvivenza a 5 anni è superiore al 60% per le donne ed al 50% per gli uomini.
- 2) L'inquadramento diagnostico ed il trattamento della malattia è spesso complesso e richiede un approccio multidisciplinare e la disponibilità di tecnologie avanzate. Oltre a persone guarite con la cura iniziale vi è un elevato numero di persone che hanno un controllo di malattia grazie alle terapie: quindi malattia croniche
- 3) AGENAS ha evidenziato punti di debolezza della rete: a) assenza di modalità tecnico organizzative finalizzate a consentire l'integrazione socio-sanitaria ed a sostenere forme innovative di domiciliarità; b) non evidenza di un sistema informativo di rete che garantisca una condivisione della diagnostica, una specializzazione in alcune sedi ed un uso più facile della second opinion.
- 4) La necessità di valorizzare le tutte le figure professionali coinvolte e non solo i medici specialisti. Particolare rilievo si vuole dare al ruolo degli infermieri, dei medici di medicina generale anche per garantire la continuità di cura, dei farmacisti ospedalieri e di comunità e degli psico-oncologi

Queste considerazioni obbligano a pensare un modello organizzativo complesso che deve prevedere centri diagnostico/ terapeutici d'avanguardia integrati con le strutture territoriali. Si tratta pertanto di coinvolgere molteplici figure professionali, che devono avere a disposizione strutture e reti informatiche adeguate allo scopo di garantire la continuità del percorso assistenziale. Va infine armonizzata l'azione di Rete con la Regione Autonoma Valle d'Aosta rispettandone appieno la specificità.

HUB-SPOKE

La Regione Piemonte con la DGR42-7344/2014 ha scelto come modello organizzativo il sistema Hub-Spoke. Con la DGR 51-2485 sono stati individuati i centri Hub ed i centri Spoke prevedendo un monitoraggio che non è mai stato reso operativo.

Sarà necessario ridefinire i centri Hub e Spoke e rendere operativo il sistema che andrà integrato con i servizi territoriali. Sarà necessaria la condivisione con Direzione Generale dell'Assessorato e con le ASL/ASO per rendere concretamente operativo il progetto. Gli Ospedali HUB per patologie/prestazioni complesse dovrebbero trasferire a centri Spoke

patologie/prestazioni meno complesse in modo da garantire efficienza del sistema e gratificazione degli operatori. Particolare attenzione sarà rivolta alla razionalizzazione delle attività chirurgiche.

ATTIVITA' TERRITORIALE

L'oncologia, anche alla luce del PNRR è inserita nel piano nazionale della cronicità per poter facilitare percorsi territoriali e collaborazioni per ora strutturate in modo disomogeneo. Va costruito un rapporto con i medici di medicina generale più strutturato condividendo con esse percorsi e modalità di presa in carico per poter trasferire alcune competenze (follow-up, controllo di terapie croniche). Per questo obiettivo non si prevede l'oncologo territoriale ma è necessario che le unità specialistiche rendano disponibili professionalità mediche/infermieristiche di riferimento. Indispensabili strumenti di telemedicina.

PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI

La Rete Oncologica condivide gli scopi e ne supporta culturalmente ed economicamente le iniziative ritenendole strategiche.

PSDTA

Attualmente ogni ASO/ASL ha un PSDTA autonomo. Necessario costruire un PSDTA unico regionale condiviso e completo che permetta di identificare per ogni patologia gli HUB/SPOKE. Nel PSDTA, oltre ai percorsi diagnostici e terapeutici saranno previsti capitoli specifici sulla prevenzione primaria, secondaria e terziaria includendo percorsi di riabilitazione e di preservazione della fertilità maschile e femminile. I PSDTA devono essere omogenei, schematici di facile consultazione e devono definire tempi e modalità di realizzazione delle varie prestazioni. Viene confermato il ruolo centrale della organizzazione CAS/GIC per rendere operativi i PSDTA. E' necessaria la consultazione con le associazioni dei pazienti e ci si propone di introdurre un AUDIT esterno di validazione dei PSDTA e delle modalità di attuazione.

DIAGNOSTICA MOLECOLARE

E' prioritario attivare il Molecular Tumor Board recentemente deliberato dalla Regione e rendere operativo il DM 18.5.2021 che destina fondi specifici per i test genomici nel carcinoma mammario ormono-responsivo. Cruciale in questo processo il ruolo delle unità di anatomia patologica.

RICERCA CLINICA

E' auspicata la partecipazione delle U.O. della Rete a protocolli avanzati di ricerca clinica. A questo scopo la rete può fungere da facilitatore per l'attivazione di protocolli e per la diffusione all'interno della Rete delle informazioni relative.

CURE PALLIATIVE

La situazione attuale in Regione è disomogenea. Necessario un censimento della situazione e la successiva messa in opera di misure atte ad armonizzare lo standard di livelli assistenziali e la continuità della presa in carico in tutto il territorio. Va inoltre potenziata la rete degli Hospice.

RETE TUMORI RARI

La Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta dei tumori rari, che rappresenta un'eccellenza, verrà integrata con quella Nazionale e quella Europea.

PREVENZIONE PRIMARIA E SECONDARIA e TERZIARIA

Si collaborerà con l'Assessorato per diffondere le campagne di informazione sugli stili di vita e per valutare l'opportunità di modificare i protocolli di screening rendendoli più efficaci e più accettati dalla popolazione, per aumentare su tutto il territorio regionale l'efficacia del processo. Verranno incoraggiati progetti di survivorship care e riabilitazione oncologica prendendo come modello quanto attivato dalla rete pediatrica.

FORMAZIONE

Implementare programmi di formazione diretti a tutte le figure professionali privilegiando iniziative che prevedano interazioni interdisciplinari.

DIGITALIZZAZIONE DELLA RETE

E' indispensabile costruire una piattaforma informatica dedicata ai pazienti oncologici ed accessibile a tutte le figure professionali che interagiscono con il paziente sia a livello ospedaliero che territoriale. La costruzione di questo sistema è prioritaria per rendere pienamente operativi la maggior gli obiettivi indicati. Programmi di telemedicina saranno necessari non solo per l'integrazione con il territorio ma anche per l'integrazione Hub/spoke e nella condivisione di casi clinici anche per opinioni di secondo livello per la gestione del Molecular Tumor Board.

ASSOCIAZIONI PAZIENTI

La Rete aggiornerà il censimento delle Associazioni di volontariato oncologiche e dei pazienti, riprendendo la verifica dei corsi di formazione promossi da singola associazione e le iniziative realizzate sul territorio di riferimento. Le associazioni pazienti saranno coinvolte nella discussione e approvazione dei PSDTA.

SITO DELLA RETE

Sarà il principale strumento di comunicazione con i gli operatori sanitari, sia con la popolazione regionale che troverà informazioni aggiornate sia relativamente ai PSDTA ed ai centri Hub e Spoke.

Verranno anche aggiornate le informazioni relative agli studi clinici in corso.

Rappresenterà anche uno strumento di interazione fra operatori e con la popolazione



Allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 1632 in data 6 dicembre 2021

PROGRAMMA ANNUALE 2021

AUTORITÀ CENTRALE DI COORDINAMENTO:

Coordinatore: Prof. Massimo Aglietta

Coordinatore Operativo Area Ospedaliera: Dott. Mario Airoidi

Coordinatore Operativo Area Territoriale: Dott. Alessandro Comandone

COMITATO SCIENTIFICO

Dott. Felice Borghi

Prof.ssa Franca Fagioli

Prof. Gianluca Gaidano

Prof.ssa Alessandra Gennari

Dott. Fernando Munoz

Dott. Gianmauro Numico

Dott.ssa Rita Reggiani

Prof.ssa Roberta Siliquini

Dott.ssa Paola Varese

1. Prosecuzione dell'attività di scrittura dei PSDTA unici regionali da parte dei singoli gruppi di patologia integrandoli con gli indicatori. Saranno prioritari i PSDTA sui carcinoma della mammella e del colon retto con attivo coinvolgimento delle Associazioni di pazienti;
2. Proseguimento dell'attività di formazione per tutte le professioni sanitarie;
3. Proseguimento del Progetto Protezione Famiglie Fragili con ampliamento alle Aziende sanitarie attualmente non coinvolte;
4. Collaborazione continua con il territorio rappresentato dai Direttori di Distretto, dai Medici di Medicina Generale, dagli infermieri e psicologi di comunità e dai rappresentanti delle professioni sanitarie per la diffusione e l'implementazione dei PSDTA;
5. Attivazione test genomici come richiesto dal D.M. 18 maggio 2021;
6. Attivazione del Molecular Tumor Board secondo D.G.R. n. 12-3587 del 23.07.2021;
7. Conclusione e discussione del progetto Start “Sorveglianza attiva nel carcinoma prostatico a basso rischio”;
8. Partecipazione al progetto Eras per la chirurgia dei tumori colorettali e ginecologici;
9. Partecipazione alla iniziativa di Periplo per la collaborazione con le altre Reti Oncologiche Regionali;
10. Monitoraggio dell'attività dei Centri Accoglienza e Servizi (CAS) e del funzionamento dei Gruppi Interdisciplinari di Cura (GIC);
11. Formazione continua del personale sanitario coinvolto nei processi assistenziali;
12. Stretta collaborazione con i farmacisti ospedalieri e territoriali per una diffusione capillare dei valori e delle iniziative della rete oncologica. Elaborazione di proposte per migliorare l'appropriatezza prescrittiva dei nuovi farmaci;
13. Prosecuzione della collaborazione con la Rete Oncologica Pediatrica per i programmi di follow up dei pazienti guariti da tumori insorti in età infantile;
14. Prosecuzione della collaborazione con l'Università, i Centri di Ricerca e le Fondazioni per la prosecuzione di progetti di ricerca;
15. Collaborazione con la Rete Ematologica per i PSDTA dei tumori ematologici;
16. Prosecuzione delle attività in cure palliative in collaborazione con ADI, UOCP, Associazioni private e Centro Studi Cure Palliative;
17. Prevenzione del burnout degli operatori impegnati nelle cure oncologiche.



PREVENTIVO DI SPESA 2021

PERSONALE	Euro	250.000,00
ACQUISTO BENI E SERVIZI E TRASPORTI	Euro	50.000,00
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PER I PERCORSI DI CURA ONCOLOGICI	Euro	300.000,00
FORMAZIONE	Euro	50.000,00
SVILUPPO DEI SERVIZI CENTRALIZZATI DI RETE	Euro	300.000,00
PROGETTI DI RETE CON TRASFERIMENTO FONDI ALLE AZIENDE/ENTI COINVOLTI	Euro	593.500,00
<hr/>		
TOTALE	Euro	1.543.500,00